

INTERESSANTE ESPERIENZA ALLE MEDIE

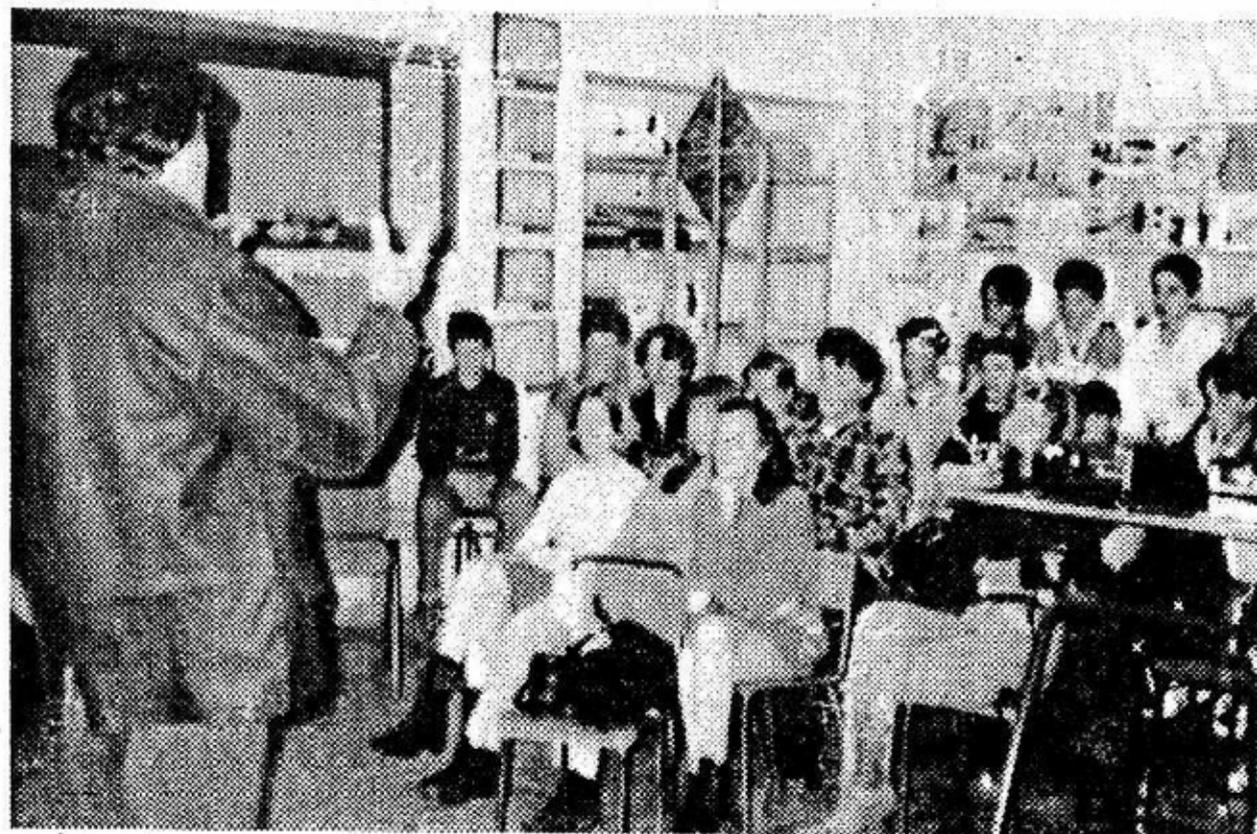
Le forme del restauro illustrate ai ragazzi

(g.v.) Come si realizza concretamente un restauro? Quali sono gli interventi fondamentali per la tutela del patrimonio storico-artistico che ci circonda? Sono gli interrogativi che gli allievi del terzo anno della scuola media «Garbari» di Pergine, sezioni Artigianelli di Susà, hanno posto a Mariano Cristellotti, restauratore trentino di fama nazionale.

A conclusione di un percorso didattico sulla tutela del patrimonio storico artistico del Trentino, gli insegnanti Alessandra Bertoldi, Amelia Marangi e Paola Zampiero hanno ritenuto opportuno organizzare un incontro tra gli studenti e uno specialista in restauro, che potesse illustrare problemi e

potenzialità di un lavoro affascinante, vissuti in prima persona.

Attraverso una panoramica generale illustrativa, supportata da una serie di diapositive, i ragazzi delle Medie hanno potuto approfondire i molteplici aspetti che caratterizzano la tutela e il restauro del patrimonio artistico, ma anche le possibilità offerte dalla scienza alle tecniche di restauro. Mariano Cristellotti ha spiegato ai ragazzi la strada seguita per approdare a questa professione, forse troppo ignorata dalla scuola italiana, indicando quali siano i percorsi formativi allestiti e quali siano le possibilità di impiego in una nazione «d' arte» come senza dubbio è quella italiana.



Lezione di restauro da parte di Mariano Cristellotti

Nel corso dell' anno scolastico i ragazzi si erano impegnati concretamente nel campo del restauro, studiando le forme tipicamente romaniche del Duomo di Trento. Dopo le lezioni teoriche hanno riprodotto con la creta le formelle dei principali bassorilievi medioevali, secondo le particolari tecniche di invecchiamento studiate che

hanno dato luogo a un' imitazione perfetta.

E il risultato è stato tanto soddisfacente da indurre gli insegnanti a iscrivere la classe al concorso provinciale intitolato «La mia terra, la mia gente», a conclusione del quale le formelle saranno inserite nell' arredo della nuova sede scolastica di via Paganella.